GESTIONE SEPARATA "Previdenza"
PREDISPOSTA DA

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DELLA GESTIONE SEPARATA
PER IL PERIODO DI OSSERVAZIONE DAL 1° GENNAIO 2023
AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DEL REGOLAMENTO ISVAP
N. 38 DEL 3 GIUGNO 2011

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Building a better working world

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo dell'allegata documentazione relativa alla gestione separata denominata "Previdenza" dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, predisposta da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011, costituita da:

- Prospetto della composizione della gestione separata in Euro (Allegato I);
- Rendiconto riepilogativo della gestione separata in Euro (Allegato II);
- Regolamento della gestione separata (Allegato III);
- Note esplicative (Allegato IV).

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione della documentazione relativa alla gestione separata che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.
La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla documentazione sopra riportata relativa alla gestione separata sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la documentazione relativa alla gestione separata non contenga errori significativi.
Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella documentazione relativa alla gestione separata. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella documentazione relativa alla gestione separata dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della documentazione relativa alla gestione separata denominata "Previdenza" di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- abbiamo verificato a campione, in base alla relativa documentazione, la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla gestione separata, la loro disponibilità e la relativa tipologia.
  Per tali attività abbiamo inoltre verificato:
  - la conformità ai criteri di valutazione dettati dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 rispettivamente per la predisposizione del Prospetto della composizione della gestione separata al 31 dicembre 2023 ed ai fini della determinazione del tasso medio di rendimento annuale, nonché dei tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione;

- la conformità degli investimenti a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 ed al Regolamento della gestione separata.

- Abbiamo verificato la correttezza del risultato finanziario della gestione separata e del conseguente tasso medio di rendimento realizzato del 3,08% calcolato su base annua, nonché dei tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione, facendo riferimento alla definizione dei redditi di competenza ed alle modalità di calcolo indicate nel Regolamento della gestione separata.
- Abbiamo verificato l'adeguatezza dell'ammontare delle attività assegnate alla gestione separata al 31 dicembre 2023, rispetto agli impegni assunti quali sono desumibili dalla stima elaborata dalla Società delle riserve matematiche alla stessa data e riportata nell'Allegato I.
- Abbiamo verificato la conformità del Prospetto della composizione della gestione separata (Allegato I) e del Rendiconto riepilogativo della gestione separata (Allegato II) ai criteri di redazione previsti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il Prospetto della composizione della gestione separata denominata "Previdenza" al 31 dicembre 2023 ed il relativo Rendiconto riepilogativo per il periodo di osservazione chiuso a tale data, corredati delle Note esplicative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e presentano, in tutti gli aspetti significativi, la determinazione del risultato finanziario della gestione e del conseguente tasso medio di rendimento annuale, nonché dei tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione, in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e dal Regolamento della gestione separata; inoltre, le attività attribuite alla gestione sopramenzionata al termine del periodo di osservazione sono adeguate rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche stimate dalla Società.

Richiamo di informativa

Le Note esplicative informano che in presenza di un tasso medio di rendimento retrocesso inferiore al minimo garantito, viene comunque riconosciuta agli assicurati la prestazione minima così come previsto delle condizioni contrattuali. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note esplicative della gestione separata (Allegato III e Allegato IV) che descrivono i criteri di redazione. La documentazione relativa alla gestione separata è stata redatta per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la documentazione stessa può non essere adatta per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 febbraio 2024

EY S.p.A.

Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

ALLEGATO I
Allegato B

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EUR

IMPRESA: INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.
DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: Previdenza
PERIODO DI OSSERVAZIONE: 1 Gennaio 2023 - 31 Dicembre 2023

CODICE IMPRESA: 306
CODICE GESTIONE: 4

valori in euro

	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/12/2023)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/12/2022)
	Importi da libro mastro	Importi da libro mastro
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	**29.736.169**	**28.651.976**
101 BTP	18.476.046	16.990.110
102 CCT	5.982.068	5.984.515
103 Altri titoli di Stato emessi in euro	1.366.487	806.557
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta	342.162	378.758
105 Obbligazioni quotate in euro	3.236.051	4.134.330
106 Obbligazioni quotate in valuta	333.355	357.706
107 Obbligazioni non quotate in euro		
108 Obbligazioni non quotate in valuta		
150 Altre tipologie di titoli di debito		
200 Titoli di capitale:	**8.437.980**	**9.040.420**
201 Azioni quotate in euro	8.437.980	9.040.420
202 Azioni non quotate in euro		
203 Azioni quotate in valuta		
204 Azioni non quotate in valuta		
250 Altre tipologie di titoli di capitale		
300 Altre attività patrimoniali:	**2.979.897**	**3.196.884**
301 Immobili		
302 Prestiti		
303 Quote di OICR	1.871.461	2.871.446
304 Strumenti derivati		
305 Liquidita'	1.108.436	325.438
350 Altre tipologie di attività		
di cui: 351 Ratei		
352 Commissioni di mantenimento OICR		
353 Retrocessione di commissioni e altre utilità		
400 Passività patrimoniali:		
401 Debiti per spese di revisione contabile		
402 Debiti per spese per l'acquisto/vendita di attività		
1000 Saldo attività della gestione separata	**41.154.046**	**40.889.280**

valori in euro

	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/12/2023)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/12/2022)
Riserve matematiche	15.248.482	14.695.347
Riserve matematiche relative a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n 25/2008		
Premi del periodo di osservazione relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n 25/2008		
Oneri relativi a sinistri, sostenuti nel periodo di osservazione, relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n 25/2008		

Redatto il 13 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

ALLEGATO II
Allegato A

RENDICONTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE SEPARATA IN EUR

IMPRESA: INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.
DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: Previdenza
PERIODO DI OSSERVAZIONE: 1 Gennaio 2023 - 31 Dicembre 2023

CODICE IMPRESA: 306
CODICE GESTIONE: 4

valori in euro

Proventi ed oneri distinti per categorie di attività		IMPORTI
100 Proventi da investimenti	**A**	1.276.833
101 Interessi su titoli di Stato in euro		807.585
102 Interessi su titoli di Stato in valuta		16.468
103 Interessi su titoli obbligazionari in euro		139.856
104 Interessi su titoli obbligazionari in valuta		16.316
105 Dividendi su azioni in euro		259.211
106 Dividendi su azioni in valuta		
107 Redditi degli investimenti immobiliari		
150 Altre tipologie di proventi		37.397
di cui: 151 Interessi ed altri proventi netti su altre attività		37.397
152 Proventi straordinari		
153 Retrocessione commissioni di mantenimento su OICR		
200 Utili/perdite da realizzi	**B**	-13.738
201 Titoli di Stato in euro		-38.834
202 Titoli di Stato in valuta		-184
203 Titoli obbligazionari quotati in euro		
204 Titoli obbligazionari non quotati in euro		
205 Titoli obbligazionari quotati in valuta		132
206 Titoli obbligazionari non quotati in valuta		
207 Titoli azionari quotati in euro		22.153
208 Titoli azionari non quotati in euro		
209 Titoli azionari in valuta quotati		
210 Titoli azionari in valuta non quotati		
211 Immobili		
212 Cambi		3.342
250 Altre tipologie di utili/perdite		-348
di cui: 251 Utili /perdite su altre attività finanziarie		-348
300 Retrocessione di commissioni e altre utilità	**C**	
400 Risultato finanziario lordo	**A+B+C**	1.263.095
500 Spese di revisione contabile	**D**	
600 Spese per l'acquisto e la vendita di attività	**E**	1.066
700 Risultato finanziario netto	**A+B+C-D-E**	1.262.028
800 Giacenza media delle attività investite		41.039.630

Tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione 3,08%

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione *	tasso realizzato *
dal 01/02/22 al 31/01/23	2,60%
dal 01/03/22 al 28/02/23	2,64%
dal 01/04/22 al 31/03/23	2,72%
dal 01/05/22 al 30/04/23	2,77%
dal 01/06/22 al 31/05/23	2,88%
dal 01/07/22 al 30/06/23	3,05%
dal 01/08/22 al 31/07/23	3,12%
dal 01/09/22 al 31/08/23	2,89%
dal 01/10/22 al 30/09/23	2,95%
dal 01/11/22 al 31/10/23	2,99%
dal 01/12/22 al 30/11/23	3,07%
dal 01/01/23 al 31/12/23	3,08%

* da compilare nei casi previsti all'art. 11 del Regolamento

Redatto il 13 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

ALLEGATO III

Regolamento della Gestione Separata "Previdenza"

Art. 1 Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, che viene contraddistinta con il nome "Previdenza". Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Art. 2 La valuta di denominazione della Gestione Separata "Previdenza" è l'euro.

Art. 3 Nella Gestione Separata "Previdenza" confluiranno le attività relative ai contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa per un importo non inferiore alle corrispondenti riserve matematiche.

Il Regolamento della Gestione Separata "Previdenza" è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con il Regolamento n. 38 del 3 giugno 2011.

Art. 4 La gestione del "Previdenza" è sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo speciale tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58.

Art. 5 Annualmente viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata "Previdenza" relativamente al periodo di osservazione che decorre dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre.

All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio del "Previdenza" realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.

Il tasso medio di rendimento relativo a ciascun periodo annuale è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata alla giacenza media delle attività della gestione stessa.

Per risultato finanziario della Gestione Separata "Previdenza" si devono intendere i proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa nel periodo considerato, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, gli utili realizzati e le perdite sofferte nel medesimo periodo. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo considerato. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario è determinato al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo considerato degli investimenti e della giacenza media nel

medesimo periodo di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

Art. 6 L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata "Previdenza" competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla gestione stessa.

La gestione finanziaria del "Previdenza" è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari, senza tuttavia escludere l'utilizzo di tutte le attività ammissibili secondo la normativa vigente e alle eventuali modifiche e integrazioni della stessa. Gli investimenti esposti al rischio di cambio saranno contenuti entro il 7% del valore del portafoglio[1]. Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

In particolare, i titoli obbligazionari sono selezionati principalmente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante principalmente nel c.d. "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da modelli interni della Compagnia che tengano conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating[2].

A livello di asset allocation la Gestione Separata rispetterà i seguenti limiti di investimento:

- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) governativi o di enti sovranazionali: nessun limite;
- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) non – governativi: al massimo 50%;
- Strumenti di liquidità (depositi bancari): nessun limite;
- Strumenti azionari (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR): al massimo 15%;
- Strumenti afferenti al comparto immobiliare: al massimo 5%;
- Investimenti alternativi (hedge fund e private equity): al massimo 8%.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata "Previdenza" e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.
In relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, resta ferma per la Compagnia la facoltà di superare i limiti di

[1] Con il termine "valore del portafoglio" si intende la somma dei valori di iscrizione delle singole attività nel libro mastro della Gestione Separata (c.d. "valore di carico"), così come definito all'art. 5 del presente Regolamento.
[2] Viene considerato un valore unico di rating (cd. "rating sintetico") al fine di sintetizzare i giudizi attribuiti al merito creditizio di una singola emissione o di un singolo emittente da parte della Compagnia, mediante un modello di valutazione interno che tiene conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating.

investimento sopra descritti per un periodo di tempo transitorio. In tali situazioni, la Compagnia si impegna ad effettuare tutte le operazioni necessarie per rientrare nei limiti di investimento nel più breve tempo possibile, agendo comunque a tutela e nell'interesse dei Contraenti.
La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del "Previdenza". Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico della Gestione Separata, rispetto a quelli indicati nell'art. 5, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Art. 7 La Compagnia, per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, si impegna al rispetto dei seguenti limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008 n. 25:

- per l'investimento in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 40% del valore del portafoglio;
- per l'investimento in titoli di debito e azioni: fino ad un massimo del 20% del valore del portafoglio.

Art. 8 Il presente Regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per l'Assicurato.

INTESA SANPAOLO VITA

Allegato IV

"Previdenza"

ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2023 AL 31 DICEMBRE 2023

NOTE ESPLICATIVE

I criteri seguiti dalla Compagnia per la valutazione delle attività attribuite a "Previdenza", per l'adeguatezza del loro ammontare rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche e per la determinazione del rendimento annuo, rispettano il Regolamento della Gestione interna separata "Previdenza", denominata in euro e sono conformi alle norme stabilite dall'IVASS con il Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011.

In particolare, riteniamo di esporre i criteri più significativi adottati.

RENDICONTO ANNUALE RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

1. Il tasso medio di rendimento è determinato come rapporto percentuale fra l'utile della gestione (risultato finanziario) di competenza dell'esercizio e la giacenza media delle corrispondenti attività del periodo.

2. La giacenza media nel periodo delle attività assegnate alla Gestione interna separata è determinata sulla base della media aritmetica ponderata delle stesse, utilizzando, quali pesi, il numero di giorni di effettiva assegnazione al fondo.

3. Il valore di assegnazione iniziale dei valori mobiliari alla Gestione interna separata, al fine del calcolo del rendimento, è rappresentato dal costo di acquisto o, se riferito a valori mobiliari già detenuti dalla Società, dal valore di mercato alla data di assegnazione.
   Il valore di assegnazione rimane immutato fino al momento del realizzo.

4. Per utile della gestione (risultato finanziario) s'intendono i proventi da investimenti di competenza nel periodo di osservazione.

5. I proventi da investimenti sono determinati sulla base della competenza, comprensivi degli scarti di emissione e negoziazione, gli utili realizzati e le perdite sofferte, al netto delle spese effettive per l'acquisto e la vendita dei beni e per l'attività di certificazione e al lordo dell'eventuale ritenuta d'acconto. Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla negoziazione e dal rimborso dei titoli sono riconosciute al momento del loro realizzo.

6. Nel periodo di osservazione le spese sostenute per l'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione sono a carico della Compagnia.

7. In presenza di un tasso di rendimento retrocesso inferiore al minimo garantito, previsto dalle condizioni contrattuali, la Compagnia riconosce agli assicurati la prestazione minima.

INTESA SANPAOLO VITA

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

1. Il valore delle attività assegnate nell'esercizio alla Gestione interna separata ai fini della determinazione della consistenza è rappresentato da:

- prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione;
- valore medio di carico risultante dalla contabilità, nel caso in cui la Gestione sia integrata da attività già esistenti di proprietà della Compagnia.

Il valore di assegnazione risulta successivamente allineato a quello con cui sono iscritte le attività nell'ultimo bilancio approvato, al fine della determinazione dell'ammontare minimo delle attività che debbono costituire la gestione interna separata.

2. A fine esercizio risultano assegnate attività per un importo non inferiore alle riserve matematiche alla stessa data.

Nel corso dell'esercizio la società ha accertato, con riferimento al valore di carico degli strumenti azionari (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR), il superamento del limite del 15% previsto dall'art. 6 del Regolamento della gestione separata. Tale superamento, peraltro, non avrebbe avuto luogo facendo riferimento ai valori adottati per la copertura delle riserve tecniche, rappresentati dai valori dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla Società.
Si precisa che la situazione, da ritenersi congiunturale e legata alla fase di progressivo smontamento della gestione separata "Previdenza", viene gestito dalla Compagnia attraverso azioni volte a tutelare gli interessi degli assicurati, così come stabilito dal Regolamento stesso.

RISERVE MATEMATICHE

Le riserve matematiche prese a riferimento per la determinazione dell'ammontare minimo delle attività da attribuire a "Previdenza" sono stimate con i medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio di esercizio della Compagnia.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011, il valore delle attività a copertura delle riserve tecniche presenti nella gestione separata (pari a Euro 35.170.555) è superiore all'importo delle riserve matematiche (pari a Euro 15.248.482) per i contratti a prestazioni rivalutabili collegati al rendimento della gestione separata stessa. La determinazione delle riserve tecniche è stata effettuata sulla base del portafoglio polizze in vigore al 31 dicembre 2023.

Le basi tecniche di calcolo utilizzate sono conformi a quelle comunicate all'Organo di Controllo ai sensi della Circ. ISVAP n°267 dell'8 Febbraio 1996 e successive modificazioni.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.